

ISTANZA DI TRASCRIZIONE DELLA SENTENZA DI ADOZIONE
(DA COMPILARSI A CURA DEI GENITORI)

Al Sig. Presidente
del Tribunale per i minorenni

I sottoscritti genitori:

1. (cognome e nome padre) _____
nato a _____ (prov.) il _____
iscritto all'A.I.R.E. presso il comune di _____ ()

2. (cognome e nome madre) _____
nata a _____ (prov.) il _____
iscritta all'A.I.R.E. presso il comune di _____ ()

residenti in (comune) _____ (prov.) loc. _____
(indirizzo) _____ tel/cell _____
email _____

Rivolgono istanza al Tribunale per i minorenni presso il Comune di _____ () affinché, ai sensi, della Legge n. 476 del 1998, venga riconosciuta e trascritta in Italia l'adozione, autorizzata in Svizzera, del minore:

(cognome e nome antecedente l'adozione)

(cognome e nome successivo all'adozione solo se indicato nella sentenza di adozione straniera)

(luogo e data di nascita)

convivente con i sottoscritti presso il loro domicilio dal _____

in seguito al provvedimento dell'autorità straniera:

(autorità straniera che ha dichiarato l'adozione)

(data della sentenza di adozione straniera)

I sottoscritti restano a disposizione di codesto Tribunale per i Minorenni per ogni eventuale necessità relativa alla presente istanza.

Data e luogo _____

firme _____

Allegano:

1. Originale o copia autentica della sentenza o del provvedimento di adozione straniero, con Apostille o legalizzazione e traduzione ufficiale in lingua italiana;
2. Originale o copia conforme apostillata del riconoscimento della Sentenza di adozione in Svizzera e relativa traduzione apostillata;
3. Certificato di nascita del minore:
 - se il **minore non è nato in Svizzera**, si dovrà presentare l'atto integrale di nascita rilasciato dal Paese di origine. Tale atto dovrà essere legalizzato e tradotto in Italiano.
 - se il **minore è nato in Svizzera**, si dovrà presentare l'ORIGINALE dell'"Extrait de l'acte de naissance" redatto su formulario internazionale (CIEC) plurilingue. Non serve apostille né traduzione;
4. Copia dei documenti d'identità fronte/retro e certificati di cittadinanza italiana degli adottanti;
5. Copia del documento d'identità fronte/retro del minore;
6. Altri documenti eventualmente richiesti dal Tribunale (es: Certificato di matrimonio o stato civile degli adottanti aggiornato).

Nota bene: per la traduzione e la legalizzazione degli atti sopra menzionati si invita a visitare il sito del Consolato competente <https://serviziconsolari.esteri.it/ScoFE/services/consulate/find-consulate.sco> nel Paese che ha rilasciato il certificato. La legalizzazione deve essere effettuata con apostilla, se il Paese ha firmato la Convenzione dell'Aja del 05.10.1961. Se il Paese non è firmatario di tale Convenzione, l'atto deve essere prima timbrato dal Ministero degli Affari Esteri del Paese in cui è stato emesso l'atto e poi legalizzato dall'Ambasciata/Consolato competente per il Paese di rilascio.